LA STAMPA

(Da Il Quotidiano del Sud del 2 Agosto 2020)

<u>Si spegne all'età di 81 anni lo storico Mezzi.</u>

Per i suoi alti meriti era stato nominato Cavaliere. Grande studioso di Lilio.

Si è spento, ieri, all'età di ottantuno anni, il professore Egidio Mezzi. Era Cavaliere della Repubblica e, comunque, un'istituzione a Cirò, il suo paese natio. Deve la sua fama ai suoi lunghi studi su Lilio e alle sue opere letterarie. Gli piaceva ricordare le sue origini cirotane, il conseguimento della maturità classica presso il liceo Pitagora di Crotone, la laurea in lettere, gli anni in cui aveva impartito le sue lezioni agli alunni della scuola "Luigi Lilio" di Cirò, diretto la biblioteca comunale e tenuto a Crotone i corsi di aggiornamento del Centro didattico nazionale per presidi e professori di scuola media. Egidio Mezzi era un professionista colto, innamorato della sua famiglia, della sua terra e della storia locale. Collaborava con la rivista "Calabria Letteraria" edita da Rubettino. Nel 2008, dopo trent'anni di certosino lavoro, Mezzi entrò a far parte della Deputazione di Storia Patria per la Calabria. L'investitura di Mezzi, deliberata dal Consiglio direttivo della Deputazione giunse a premiare l'attendibilità delle ricostruzioni storiche contenute nei suoi libri, scritti nel corso degli anni in una realtà, quella cirotana, lontana dai grandi circuiti letterari. "Per almeno un decennio ho sofferto l'incertezza di non sapere se stessi scrivendo qualcosa di valido o meno", confessò Mezzi i con eccesso di modestia. Lilio, il riformatore del calendario, riemerse dall'oblio grazie ai suoi studi e alla sua tenacia. Chiedeva ai suoi ex alunni, che studiavano presso le Università più antiche, di cercare documenti inediti su Lilio nelle biblioteche universitarie. Lo scienziato Francesco Vizza riusci a perfezionare questa lunga ricerca. Lui scrisse il libro "Luigi Lilio" con Mezzi, che lo dedicò al suo diletto nipote Egidio. Il Professore cirotano era comunque instancabile. Era socio della sezione di Italia Nostra di Cirò. La presidente Giuseppina Cupo e tutti i soci hanno un ricordo bellissimo di lui che lottò anche per la tutela dei siti storici, del castello in primis. Oggi, alle ore 17, si svolgerà la cerimonia funebre nel cimitero di Cirò. Lo rendono noto la moglie Teresina Vulcano, i figli Rosella e Luigi, l'amatissimo nipote Egidio, tutti i parenti. I libri dello storico Mezzi meritano di essere letti o riletti, "Fragalà", "Cirò dotta, figli illustri di Cirò e Cirò Marina", "Cirò nel Novecento", "Il Santuario di Madonna d'Itria nella leggenda e nella storia".

p.s.